



CODICI

03/00033464

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA -MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Mi - Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno-via No-** INV. **717**
pezzo della Rocca n.4OGGETTO: **Dinechoe**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ignota**DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

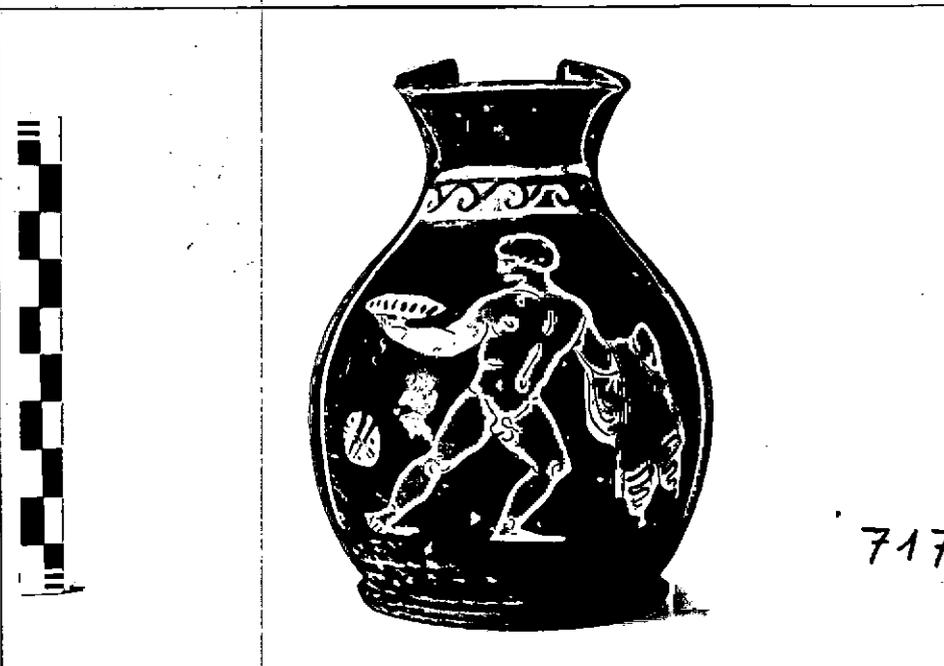
INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **330- 300 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apulo, inquadrabile nel c.d. "Ornato Style".**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color rosso-arancio, vernice nera; decorazione a figure rosse con colore aggiunto bianco-giallastro, lavorazione al tornio.**MISURE: **H.cm.12; Ø orlo cm. 5,5; Ø piede cm.6,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Sbroccietura al labbro e al piede; incrostazioni su tutto il corpo.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **da definirsi (v.osservazioni)**

NOTIFICHE:



6478-1 NEG. AFS. GWA8
DESCRIZIONE: **Dinechoe a bocca trilobata riferibile per forma al tipo A.D.TRENDALL, South Italian Vase Painting The British Museum, London 1966, fig 2 n.19.**

DECORAZIONE FIGURATA: **Entro riquadro, figura maschio, nudo, in movimento verso destra, con capo retrospiciente, di profilo. Con la sinistra, protesa, regge una patera bianco-giallastro con decorazioni in nero mentre con la destra, l' himation. Sul lato sinistro, in basso, un elemento globulare quadripartito.**

DECORAZIONE ACCESSORIA: **risparmiata la parte interne del collo ed il fondo del piede. Onda stilizzata in nero sopra il fregio figurato.**

Sul fondo, all' esterno, un segno a croce in rosso. La tipologia dell' dinechoe, la raffigurazione entro riquadro ed in particolare il riquadro occupato da un'unica figura, sono tutti elementi che permettono di inquadrare

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: A.F.S. 6/18

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore dell'opuscolo n. 13.
DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Fortunati Zuccà
(dr. Maria Fortunati Zuccà)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

A. Tamassia
(dr. Anna Maria Tamassia)

ALLEGATI: 1



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

AGGIORNAMENTI:

FIRMA

M. G. Cerulli

OSSERVAZIONI: Vi è un procedimento legale in corso per de
finire la proprietà.
Il numero di inventario di riferisce all'elenco
della Soprintendenza.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
	03/00033464	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO
	ALLEGATO N. 1		INV. 717

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

% segue descrizione:

re l'esemplare nell'ultimo trentennio del IV sec a.C. e di attribuirlo alla produzione apula ed in particolare alla corrente del c.d. "Ornate Style".
 Stilisticamente simile è l'esemplare citato in CVA, Lecce, I, IV D, 6,2, tav.38 n.11.
 In generale per l'"Ornate Style" cfr.: TRENDALL, op.cit. pp.19-22.